CENTRO FORMATIVO PROV. G. ZANARDELLI AZ. SPECIALE

Sede in VIA GAMBA 10/12-25100 BRESCIA (BS) Fondo di dotazione € 3.025.101

Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio al 31/12/2014
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Alla Provincia di Brescia

Il sottoscritto dott. Paolo Vollono, nominato Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI in data 28/06/2013, premesso che ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali e dello Statuto, l'Azienda adotta un sistema contabile di tipo economico/patrimoniale e che il bilancio di esercizio è conforme ai modelli approvati con D.M. 26 aprile 1995, ha provveduto a redigere la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C. e dell'art. 15 dello Statuto.

PARTE PRIMA - premessa

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2015, verificandone la concordanza con quanto previsto dalla vigente normativa, rilevando quanto di seguito indicato.

Il bilancio d'esercizio 2014, redatto sulla base della citata normativa, si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa, nella quale sono riportati:
  - elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi;
  - dettagli delle singole poste di bilancio;
- relazione gestionale sui risultati con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività dell'Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti.

PARTE SECONDA - relazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione indicate al punto 4 dall'art. 15 dello statuto sociale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- Ho ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione, durante le riunioni periodiche di verifica svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della

gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per dimensioni o caratteristiche), effettuate dall' azienda speciale. Posso ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale secondo le direttive stabilite dal Consiglio Provinciale in termini di efficacia ed efficienza gestionale nel rispetto dei principi dell'economicità.
Nella medesima circostanza ho avuto riunioni con il soggetto incaricato della contabilità aziendale, e con le impiegate preposte materialmente alla compilazione della stessa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di tesoreria dell'Azienda: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile. Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il revisore ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione. In particolare e a seguito di controlli a campione, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli enti previdenziali, cosi come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai soggetti preposti alla contabilità e all'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione pervenuta al Revisore, è stato valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo – tenuto col sistema informatizzato – a rappresentare i fatti di gestione.
- Nel corso dell'esercizio il sottoscritto Revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
- Al Revisore non sono pervenuti esposti ne comunicazioni e/o rilievi.

Si ricorda che nel corso degli anni l'Azienda ha provveduto a dotarsi e ad aggiornare di regolamenti interni come previsti dallo statuto e in particolare:

- regolamento di accesso al lavoro;
- regolamento di organizzazione ex art .16 dello statuto;
- regolamento di contabilità ex art. 18 dello statuto;
- regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia;
- regolamento dei contratti;
- regolamento delle posizioni organizzative e delle altre professionalità;
- regolamento delle specifiche responsabilità.

Tutto ciò al fine anche di rendere trasparente anche nei confronti dei Terzi la gestione dell'Azienda.
Nel periodo 2014 l'Azienda ha avuto una verifica da parte della Guardia di Finanza che si è conclusa con un rilievo in merito ai contributi ricevuti e che ha comportato una conseguente sanzione di circa 1.400 euro erogata da parte della Regione nei primi mesi del 2015 e pagata a fine marzo.
Per quanto riguarda la vertenza Inail in essere dal 2013 invece ci potrebbe essere la possibilità che venga richiesto il conguaglio per premi versati in misura inferiore rispetto a quanto ritenuto dall'Istituto verificatore ma è in corso una causa e comunque già nel bilancio 2013 sono state appostate apposite voci a copertura di potenziali rischi.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

PARTE TERZA – analisi del bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 dell'Azienda Speciale redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Revisore dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione nel rispetto dei termini concessi dallo Statuto.
Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio dopo imposte di Euro 106.500 (€. 184.089 nel 2013) e si riassume nei seguenti valori:

- Attività	Euro	15.815.439
- Passività	Euro	11.397.126
- Patrimonio netto (escluso l'utile d'eserc.)	Euro	4.311.813
- Utile dell'esercizio	**Euro**	**106.500**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.760.768
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	18.196.838
Differenza	**Euro**	**563.930**
Proventi e oneri finanziari	Euro	13.876
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-1
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**577.806**
Imposte sul reddito	Euro	471.306
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**106.500**

Anche l'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.
Ho vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo ho osservazioni particolari da riferire.
Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31/12/2014 è da rilevare che i criteri utilizzati nella formazione dello stesso non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..
Il sottoscritto prende atto e condivide la decisione degli amministratori in ordine alla contabilizzazione dei beni strumentali di valore inferiore a euro 516,46, in quanto trattasi sostanzialmente di materiale di rapido deperimento.
Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.
Nel merito delle risultanze del bilancio osservo quanto segue.
La gestione caratteristica dell'Azienda evidenzia un sostanziale pareggio, rispetto allo scorso anno, dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica passato da €. 1.826.799 nel 2013 a €. 1.835.416. Si segnala inoltre un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente della voce contributi in conto esercizio che da 16.785.739 nel 2013 sono passati a €. 16.527.993. Nel complesso la voce "altri ricavi" risulta diminuita di complessivi €. 286.726 rispetto al 2013 dovuta in prevalenza alla flessione del finanziamento da doti che potrebbe avere ripercussioni negli esercizi futuri e per questo se ne raccomanda un costante monitoraggio.
L'Azienda nel corso del 2014 ha continuato a riorganizzare il proprio organico. Nel complesso si evidenzia un notevole decremento dei costi rispetto al 2013 (- €. 579.658).
Per quanto concerne le singole poste di bilancio ho proceduto a verificare la correttezza di alcune voci già per altro ben dettagliate nella Nota Integrativa.
In particolare si evidenzia che:

- Le Immobilizzazioni Immateriali sono in prevalenza composte da costi sostenuti su immobili, oltre che dai costi di ricerca e sviluppo e per concessioni, licenze e marchi sostenuti negli esercizi precedenti e per i quali era stato ottenuto il consenso del Revisore.
- Le Immobilizzazioni Materiali hanno subito un forte decremento dovuto (come spiegato dagli Amministratori) al fatto che a seguito del conferimento degli immobili fatto dall'Amministrazione provinciale nel 2008 quale Fondo di Dotazione per €. 7.083.048, doveva essere fatto il relativo atto notarile per il rogito degli stessi; ad oggi tale atto non è stato fatto e non si prevede la possibilità che venga fatto, per questo motivo l'amministrazione ha ritenuto opportuno con il bilancio 2014 di stralciare tale valore sia dalle Immobilizzazioni sia dai Fondi di Dotazione per l'importo di €. 7.083.048.
- I Crediti complessivi ammontano €. 2.737.358 contro €. 1.689.524 del 2013 e si considerano tutti esigibili nei 12 mesi in quanto in prevalenza relativi a Imposta Iva (€. 553.437) e a fatture da emettere per attività formativa di competenza (€. 1.911.257) E' stata riscontrata la corrispondenza del credito vantato con la Provincia per complessivi €. 288.036,14 tramite cartolarizzazione. Gli altri crediti tributari relativi agli acconti versati durante l'esercizio per Ires e Irap e ritenute subite sono stati appostati in diminuzione del debito per le imposte correnti per complessivi €. 448.470
- Le disponibilità liquide rispecchiano esistenze di numerario e di valori alla data del 31/12/14 e coincidono con gli estratti conto della tesoreria.

- I Ratei e Risconti attivi e passivi sono correttamente conteggiati in base alla competenza temporanea dei costi e dei ricavi e sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa. Si evidenzia che l'Azienda si è dotata di un apposito programma per la rilevazione delle competenze (ratei/risconti) relativi ai corsi in quanto l'esercizio sociale coincide con l'anno solare (01/01-31/12) ma l'anno scolastico è a cavallo del 31/12 e ciò genera la necessità di tenere costantemente monitorati i ratei e risconti. Tale programma effettua la rilevazione in base alle ore di corso svolte al 31/12 generando le apposite competenze per l'anno in corso e per l'anno successivo.
- Il Fondo TFR al 31/12/14 risulta incrementato rispetto al 31/12/2013.
- I debiti ammontano complessivamente a €. 2.416.219 e sono composti in prevalenza da debiti verso fornitori (€. 1.678.820) e da debiti tributari e previdenziali che si estingueranno nel corso del 2015.
- Si rileva un incremento del Fondo per Rischi e Oneri passato da €. 1.826.134 nel 2013 a €. 2.669.024 nel 2014. A titolo prudenziale l'Organo amministrativo ha infatti ritenuto opportuno accantonare a fondo rischi una somma pari a €. 1.200.000 in prevalenza per interventi da effettuare per manutenzioni ordinarie sui beni immobili; gli utilizzi sono ben evidenziati in Nota Integrativa.
- Sono rilevati conti d'ordine i rischi e gli impegni assunti dal'Azienda per la fidejussione rilasciata a garanzia degli acconti erogati dalla Regione per i corsi DDIF per €. 1.992.300 oltre a €. 100.000 per altri anticipi ricevuti.

Rileva particolare attenzione quanto evidenziato dagli Amministratori sia nella Nota Integrativa sia nella Relazione sulla Gestione in merito al rischio della "continuità aziendale" dal 2016 in poi a causa delle modifiche apportate dalla Regione Lombardia sui criteri di remunerazione dei corsi fatti dai Centri Formativi. Il conseguente considerevole calo dei finanziamenti potrebbe infatti generare forti tensioni finanziare all'Azienda incidendo pesantemente sul Conto Economico. Il Revisore invita quindi l'Organo Amministrativo a tenete monitorato con grande attenzione l'evolversi di questa situazione concordando e stabilendo con l'Amministrazione Provinciale ogni azione possibile e tempestiva onde evitare di minare la continuità aziendale stessa.

A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seg. Del C.C. e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimo pertanto parere favorevole alla sua approvazione nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Brescia, 13.04.2015

Il Revisore dei Conti

f.to Dott. Paolo Vollono